

Relazione storico - artistica

La Cappella situata all'interno del Palazzo Rossi è dedicata a Sant'Antonio e tutto ciò che attualmente è possibile ammirare – l'altare e i pochi residui di affreschi risalgono alla primitiva costruzione.

La facciata, un poco sacrificata alla vista perchè vicina ad altri edifici, si presenta liscia e piatta, con pietre a vista, e sorge su un basamento di circa 50 centimetri rispetto al livello stradale. L'ingresso è costituito da un piccolo portone in legno, alla cui sommità si apre una piccola finestra.

La Cappella è formata da un'unica aula distinta in due spazi: uno riservato ai devoti, dove oggi vi sono panche e fotografie che ritraggono gli antenati della famiglia Rossi, l'altro, dove si trova l'altare, riservato alle celebrazioni, caratterizzato da un'altezza maggiore in quanto vi è una piccola finestra che consentiva di affacciarsi dalla camera da letto principale del Palazzo e vedere dall'alto lo spazio dell'altare.

Nella nicchia sopra l'altare è conservata una pregevole statua raffigurante Sant'Antonio, esempio di arte napoletana in legno di pero. Non si conosce il nome di colui che l'ha realizzata, né la data precisa, che, con un certo margine di approssimazione, si fa risalire al 1700.

La chiesa oggi versa in uno stato di degrado causato dall'umidità di risalita e dall'incuranza degli eredi Rossi che non hanno mai effettuato interventi di manutenzione ordinaria.